



Il provvedimento dal 1° maggio. Critiche le associazioni dei tassisti: "Pericoloso e dannoso"

Moto nelle corsie preferenziali Polemica sulla sperimentazione

DAL 1° maggio via libera alle moto e ai motorini sulle corsie preferenziali. Il sindaco **Alemanno** ha deciso una sperimentazione di due mesi. Ma fioccano le polemiche. «Provvedimento dannoso e pericoloso», dicono i tassisti. Contrari anche i ciclisti che avrebbero voluto un'apertura riservata alle biciclette.

CECILIA GENTILE
A PAGINA 5

Corsie preferenziali aperte alle moto: è polemica

Dal 1° maggio la sperimentazione. Contrari i tassisti: "Provvedimento dannoso e pericoloso"

CECILIA GENTILE

PREFERENZIALI aperte a moto e motorini. Il sindaco **Gianni Alemanno** ha deciso di avviare una sperimentazione di due mesi a partire dal 1° maggio.

«Ho chiesto di fare una valutazione dei pro e dei contro — ha detto il sindaco — ora bisogna individuare le strade. Se l'idea funziona la estenderemo a tutta Roma perché i motociclisti meritano il riconoscimento per il loro sacrificio quotidiano». «L'importante è che il provvedimento non vada ad influire sulla velocità del trasporto pubblico», ha chiarito l'assessore alla Mobilità Antonello Aurigemma».

Ma sull'iniziativa è già un profluvio di polemiche. «La solita soluzione all'italiana per legalizzare un'infrazione che quotidianamente compiono migliaia di centauri romani e che rallenterà ulteriormente il già ansimante trasporto pubblico romano», dichiara il CeSMoT, Centro Studi sulla Mobilità e i Trasporti. «Avremmo preferito — continua il Centro — una proposta di maggiore controllo ed incremento delle corsie preferenziali per un miglioramento della velocità

commerciale dei bus capitolini».

Contrari i tassisti. «Più inquinamento, più pericolo, meno velocità del servizio pubblico», protesta **Nicola Di Giacobbe**, segretario generale di Unica Taxi Cgil. «Una sperimentazione che metterà a rischio la velocità dei mezzi pubblici e la sicurezza stradale», dichiara il segretario regionale Ciisa Taxi **Massimiliano Cirulli**. **Loreno Bittarelli**, dell'Uri taxi, si dichiara «perplesso». Il Fronte dei volenterosi: «Siamo fortemente preoccupati per la sicurezza, ci mancavano solo le moto a complicare la vita al trasporto pubblico», dice **Sandro Genovesi** dell'Ugl. «Il sindaco ha sostituito l'assessore al Traffico con il comico che nei giorni scorsi ha lanciato l'idea», polemizza il consigliere provinciale Pd **Giuseppe Lobefaro**. Critiche anche dal Pdl. «Mi auguro che questa novità non comporti una minore sicurezza per i pedoni», dice il consigliere **Samuele Piccolo**. **Roberto Cantiani** chiede prima uno studio accurato. Consensi, invece, da **Marco Di Cosimo** e da **Federico Guidi**. Contrari i ciclisti di **BiciRoma**: «Se il sindaco vuole proprio aprire le corsie preferenziali alle due ruote, allora le apra alle biciclette», scrivono.

